



p2occupata.noblogs.org

**Laboratorio Politico**  
"Siamo tutti coinvolti"



# NO ALLA CENTRALE DEL MERCURE

## In difesa della salute, dell'ambiente e della legalità

La storia

Nata oltre 40 anni fa, bruciava lignite, sostituita poi da olio combustibile. E' costituita da 2 gruppi: uno, chiuso e dismesso da molti anni(1993), l'altro chiuso nel '97, che ora si vuole riaprire convertendolo a biomasse. La potenza netta prevista è di 35 MW (41 lordi), una delle più grandi d'Italia (la potenza media di questo tipo di centrali è di circa 5 - 6 MW). L'energia prodotta non è per utilizzo locale ma verrebbe veicolata fuori regione. Non è previsto inoltre alcun utilizzo locale, a vantaggio delle popolazioni, del calore prodotto (ad esempio il teleriscaldamento). La prima chiusura, oltre che per il rendimento insoddisfacente, fu determinata anche dalle forti proteste e mobilitazioni popolari per il grave inquinamento, e danni relativi, determinati dalla caduta delle polveri che danneggiavano soprattutto il territorio di Viggianello (PZ; il comune più vicino).

Dov'è?

La zona è la valle del fiume Mercure, affluente del Lao, tra Calabria e Basilicata. E' all'interno del Parco Nazionale del Pollino e adiacente a zone naturalistiche di interesse comunitario (SIC e ZPS). La zona è anche un importante sito archeologico ricco di reperti. La centrale è nel territorio del comune di Laino Borgo (CS), ma si tratta in realtà di una vera "enclave" calabrese in territorio lucano.



**Giovedì 5 ore 16:30 aula occupata P2  
cubo 40 Università della Calabria**

**Relatore: Ferdinando Laghi - Primario Medicina Interna  
ospedale di Castrovillari**